



COMUNE DI PALMIANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA

Registro Generale n. 82

DETERMINAZIONE COPIA

del

RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA E VIGILANZA

NUMERO 26 DEL 11-05-2020

**Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA, DECESPUGLIAZIONE
E SFALCIO DI ERBA IN SPAZI COMUNALI.**

L'anno duemilaventi addì undici del mese di maggio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-MANUTENTIVA E VIGILANZA

Premesso che nel corso dell'anno occorre garantire il taglio dell'erba nelle aree a verde pubblico;

Rilevato che:

- ☐ la stagione trascorsa è stata caratterizzata da discrete precipitazioni che si sono alternate a giorni di sole, favorendo la crescita della vegetazione sia lungo le strade che nelle aree a verde pubblico;
- alla data odierna questo Ente non ha in servizio alcuna figura professionale idonea per l'esecuzione di lavori esterni quale la decespugliazione di scarpate, marciapiedi, parchi, giardini ecc. poiché l'unico affidamento a ditta specializzata per la pulizia di strade cimiteri piazze e vie pubbliche prevede l'utilizzo di una persona per 12 ore settimanali;

Ricordato, inoltre, che è obiettivo dell'Amministrazione Comunale mantenere un buon livello di decoro urbano su tutto il territorio;

Considerato che, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato il 30 gennaio 2020 l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che dallo scorso 21 marzo è stato vietato in tutta Italia l'accesso a ville, parchi, giardini pubblici e aree affini, a seguito di un'ordinanza del ministro della Salute Roberto Speranza pensata per rafforzare le restrizioni introdotte nel DPCM "Io Resto a Casa", firmato l'11 marzo dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte;

Rilevato che l'art. 1 lett. e) del nuovo DPCM del 26 aprile 2020, entrato in vigore lunedì 4 maggio 2020, prevede la riapertura di parchi, ville e giardini pubblici ma con ingressi contingentati e il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;

Ravvisata, dunque, la necessità di procedere con interventi di manutenzione ordinaria mirata a garantire la salubrità di parchi, ville e giardini pubblici nonché, più in generale, il miglioramento funzionale del verde pubblico

esistente;

Evidenziato, pertanto, che per motivi di igiene e sicurezza, risulta necessario ed improcrastinabile procedere all'esecuzione del servizio di pulizia, decespugliazione e sfalcio di erba in spazi comunali:

Dato atto che dai costi stimati dal sottoscritto l'importo del servizio, rientra tra quelli affidabili in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 mediante affidamento diretto;

Effettuato, in contraddittorio con la impresa sociale INSIEME con sede legale in via Zeppelle, n. 96 Ascoli Piceno P.I. 02363240447 Cod. REA 206684, apposito sopralluogo e richiesto alla stessa ditta di produrre preventivo di spesa;

Visto, pertanto, il preventivo di spesa prodotto dalla impresa sociale INSIEME con sede legale in via Zeppelle, n. 96 Ascoli Piceno P.I. 02363240447 Cod. REA 206684, assunto al protocollo comunale al **n. 0001133 del 09/05/2020**, con il quale si comunica che il costo per l'esecuzione del servizio sopra specificato, ammonta ad **Euro 11,51 oltre IVA ai sensi di legge, come tariffa oraria;**

Dato atto che, trattandosi di servizio di importo inferiore ai 40.000,00 Euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 commi 1 e 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016, così come modificati ed integrati dal [decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#):

- **Art. 36. (Contratti sotto soglia)**

***Comma 1.** L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*

***Comma 2.** Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

***a)** per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

***b)** per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).

- **Art. 32. (Fasi delle procedure di affidamento):**

Comma 14. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Richiamato, altresì, l'art. 37. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze):

Comma 1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

Visti principi di cui all'art.30 comma 1 del richiamato D.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- **Art. 30. (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni)**

Comma 1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

Richiamato, infine, l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio, il quale ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006, sopra richiamato che ora così dispone:

450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti
al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.

Dato atto che, ai sensi l'Art. 1, comma 130 della **Legge di Bilancio 2019** per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro, **come quello del caso in specie**, è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Evidenziato, per il caso in specie, in relazione del rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.lgs. n.50/2016 e specificatamente: economicità, efficacia tempestività correttezza libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità quanto segue:

- Che i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente motivati dall'avvenuta individuazione dell'operatore economico idoneo a soddisfare le specifiche esigenze;
- Che i criteri di efficacia ed economicità legittimano di procedere alla selezione mediante il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, così come previsto dall'art. 36 del nuovo codice appalti in base al seguente ordine di considerazioni:
 - a) il valore dei lavori è di importo contenuto e, comunque, ampiamente al di sotto dell'importo massimo stabilito i lavori affidabili in via diretta ai sensi dalla vigente normativa (art.36 co.2 lett.a) inoltre si

riscontra la congruità del prezzo offerto;

- b) la ditta individuata, possiede l'adeguata attrezzatura per l'esecuzione del servizio, è specializzata nel settore, pratica prezzi competitivi, considerata anche la convenienza dei prezzi e la tempestività del servizio da rendere,
- a) in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è stata svolta una preliminare indagine semplicemente esplorativa del mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari e, che, dalle risultanze della stessa, in

virtù delle peculiarità del servizio da eseguire e delle necessità dell'amministrazione, appare maggiormente conveniente ed opportuno rivolgersi al mercato locale stante l'urgenza di provvedere alla risoluzione dei problemi, mediante procedura negoziata con affidamento diretto in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 alla ditta sopra individuata idonea a garantire un servizio puntuale ed immediato come necessario al momento a questo Ente, anche in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, della qualità della prestazione nonché relativamente alla competenza ed affidabilità;

- b) criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione legittimano l'applicarsi di una procedura di affidamento diretto dei servizi che consente, d'altro canto, un rapido raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione là dove, invece, altri sistemi, comporterebbero un allungamento dei tempi, un appesantimento delle procedure burocratiche e, conseguentemente, un maggior onere a carico delle stesse amministrazioni, considerata la necessità di un immediato intervento per motivi di sicurezza, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto;
- c) che il principio di rotazione, in presenza dei sopra specificati presupposti, risulta attenuato e comunque si ritiene rispettato in quanto la ditta individuata non risulta abbia avuto affidamenti simili da parte di questo Ente nell'anno in corso

Evidenziato, altresì, che l'opportunità e legittimità di seguire la procedura di "affidamento diretto" di cui al presente atto è ulteriormente rafforzata dalla recente sentenza del [TAR Molise, Campobasso, Sez. I del 14 settembre 2018, n. 533](#), dalla quale, sinteticamente, emerge che l'affidamento diretto, naturalmente legittimato dall'importo a base d'asta (entro i 40mila euro) è un procedimento di assegnazione consegnato appositamente dal legislatore che, in tale fattispecie, ha inteso privilegiare il dato della speditezza (e dell'economicità della procedura) sacrificando il rispetto formale di garanzie partecipative e delle regole classiche dell'evidenza pubblica;

Rilevato, in base alle considerazioni sopra esposte, che sono rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016;

Ritenuto, pertanto, legittimo, il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, così come previsto dall'art. 36 del nuovo codice appalti in quanto il rapporto qualità/prezzo proposto dalla ditta è congruo e la ditta è da considerarsi esperta nel settore;

Dato atto che:

- la ditta possiede i requisiti di idoneità professionale attestati dai certificati di iscrizione al Registro della Camera di commercio e che visto l'importo e l'oggetto del contratto non viene richiesta la dimostrazione di livelli minimi relativi al possesso di ulteriori requisiti di capacità economico e finanziaria e tecnico professionale che si presumono utilmente in possesso dell'operatore economico individuato;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche
- che i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, c. 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D.lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Palmiano;

Precisato che la ditta affidataria dell'appalto si assume la responsabilità e si vincola al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di procedere alla decespugliazione degli spazi pubblici anche al fine di salvaguardare i superiori interessi di igiene e sanità pubblica;
- l'importo del contratto è pari ad € 1.473,28 oltre IVA ai sensi di legge;
- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 ed art. 3, punto 3.4 comma 3.4.1 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella presente determinazione e nel preventivo offerta;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di servizio/fornitura ed a quanto sopra espresso.

Acquisito, secondo le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed in esecuzione di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m. i. ed ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente codice identificativo della gara – **CIG Z402D05B11**;

Ritenuto di avvalersi delle disposizioni sopra richiamate, per l'esecuzione del servizio in

argomento;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con i vigenti atti di indirizzo

dell'Amministrazione; **Dato atto**, inoltre che:

- non sussistono conflitti di interessi ed incompatibilità con i destinatari dell'atto;
- che l'atto rispetta gli indirizzi dell'amministrazione e che risponde all'interesse collettivo;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale 7/2019 di approvazione del "Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019 – 2021",

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale 11/2019 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati;

Acquisito il visto del Responsabile dell'Area Economica - Finanziaria;

Tutto ciò premesso e considerato:

D E T E R M I N A

- **la premessa** narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- **di procedere**, per le finalità e motivazioni esposte nella parte narrativa all'esecuzione del servizio descritto nella parte narrativa;

- **di affidare**, i sensi dell'art. 36, comma 2, Lett. a) D.lgs. n. 50/2016, alla impresa sociale INSIEME con sede legale in via Zeppelle, n. 96 Ascoli Piceno P.I. 02363240447 Cod. REA 206684, l'esecuzione del servizio di pulizia, decespugliazione e sfalcio di erba nei seguenti spazi comunali:

per l'importo a corpo di **€ 1.473,28 oltre IVA 22% e quindi per complessivi Euro 1.798,40;**

- **di dare atto che** il servizio deve essere eseguito entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della comunicazione dell'incarico;
- **di impegnare** la spesa complessiva di **Euro 1.798,40** con imputazione al codice 04.07-1.03.02.15.002 (Cap.816 art. 1) – Bilancio di previsione anno 2020;
- **di procedere** alla stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- **di dare atto** che ai sensi della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) del 10/01/07, la stessa Autorità ha attribuito alla seguente procedura il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): è: Z402D05B11;
- **di stabilire**, in relazione al disposto di cui all'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di procedere alla decespugliazione degli spazi pubblici anche al fine di salvaguardare i superiori interessi di igiene e sanità pubblica;
 - l'importo del contratto è pari ad € 1.473,28 oltre IVA ai sensi di legge;
 - l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 ed art. 3, punto 3.4 comma 3.4.1 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
 - le clausole ritenute essenziali sono contenute nella presente determinazione e nel preventivo offerta allegato al presente atto;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di servizio/fornitura ed a quanto sopra espresso.
- **di demandare** a successivo atto la liquidazione della spesa, dopo presentazione di regolare fattura elettronica nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
- **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il Geom. Ortolani Emidio, Responsabile dell'Area Tecnica;
- **di dichiarare** che, relativamente al sottoscritto quale Rup non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice" nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62
 ,ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- **di disporre** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- **la presente** determina, anche al fine della pubblicità degli atti della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

La presente determinazione diviene immediatamente esecutiva, con l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio di ragioneria.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA
f.to: (GEOM. ORTOLANI EMIDIO)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna, diviene esecutiva.

Palmiano, li 11-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

f.to: DR. CIPPITELLI ANGELO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20-05-2020 al 04-06-2020.

Palmiano, li 20-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: DR. ERCOLI PASQUALE

Palmiano, li 20-05-2020

VISTO: IL SINDACO

f.to: (AMICI GIUSEPPE)

E' **copia conforme all'originale** da servire per uso amministrativo e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, li 20-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. ERCOLI PASQUALE
